

## L'EVENTO

Da oggi a martedì  
la grande kermesse  
delle due ruote grasse

# Il Bike Festival porta il mondo sul lago

## Le presenze oltre l'evento volano dal 60 al 74%

PAOLA MALCOTTI

Il gotha del mountain bike è arrivato in città e la stagione altogardesana delle ruote grasse prende oggi ufficialmente il via. Con l'apertura dell'edizione numero 25 del «Bike Festival», per quattro giorni Riva sarà letteralmente invasa dagli appassionati, confermando l'evento live-show internazionale come il più importante del settore. Un po' di numeri per rendere l'idea: più di 45mila i visitatori attesi da qui a martedì 1° maggio; 3mila i partecipanti - di

che combinerà elementi di enduro e di orienteering in modo che ogni biker, salendo dalla Ponale fino alla val di Ledro, abbia la possibilità di dimostrare le proprie qualità tecniche e vivere divertimento e avventura in sintonia con l'innovazione e il progresso.

Da non perdere poi gli show che coinvolgeranno star internazionali, come l'austriaco Tom Oehler o l'esordito del «Freestyle» Air Show», con acrobati capaci di togliere il fiato e far dimenticare agli spettatori le leggi della gravità. La festa continuerà anche la notte: come sempre saranno migliaia i partecipanti alla «Open Night» (oggi, dalle 19), tra barbecue, cocktail, il «Riders Party» alla Spiaggia degli Olivi e lo spettacolo pirotecnico sul lago (dalle 22), organizzato per festeggiare i 25 anni della manifestazione.

«Quando iniziammo quest'avventura non avremmo mai pensato che il Bike Festival potesse raggiungere questi livelli - ha osservato Monika Weber, responsabile eventi della Delius Klasing, la casa editrice della rivista «Bike» che nel 1994 diede vita all'evento - Il programma dell'edizione numero 25 è fantastico e ci attendiamo un'impennata di presenze. Il 92% dei biker non verrà da solo ma con la famiglia o gli amici e ben il 74% prolungherà il proprio soggiorno anche oltre il periodo dell'evento (l'anno scorso era il 60%). Numeri di grande rilievo, che dimostrano quanto forte e importante sia la ricaduta economica data dall'iniziativa, che que-

**Roberta Maraschin  
(Garda Trentino spa):  
«Una formula vincente,  
valore economico  
e occupazionale poderoso»**

st'anno per la prima volta toccherà anche l'ambito arcense». «Il Bike Festival ha dimostrato di essere una formula vincente, un valore economico, occupazionale e promozionale poderoso - ha concluso Roberta Maraschin, direttrice di Garda Trentino spa - Calcoliamo che circa 250mila biker frequentano ogni anno la zona: il nostro impegno è quello di continuare a migliorare l'offerta e i servizi attraverso un efficace gioco di squadra con tutti i soggetti interessati».



Un momento del Bike Festival



### L'INIZIATIVA

Martedì 1° maggio con le associazioni ambientaliste  
Depliant in italiano e inglese per sensibilizzare i fruitori

## Un «presidio» sul Monte Brione



Una splendida veduta aerea del Monte Brione e della parte est di Riva da una delle vette del gruppo della Rocchetta

Presidio informativo per sensibilizzare bikers ma anche escursionisti su un uso consapevole e «misurato» martedì prossimo 1° maggio, festa del lavoro, alle pendici del Monte Brione. Ad organizzarlo sono state le associazioni ambientaliste della zona. Comitato per la Salvaguardia dell'Oliviva, WWF Trentino, Italia Nostra, Comitato per lo sviluppo sostenibile e associazione

«Riccardo Pinter».

«L'Alto Garda - affermano in una nota le associazioni - è da anni meta di numerosi appassionati delle due ruote, in particolare nel corso delle belle stagioni, dei fine settimana o in concomitanza di ricorrenze ed eventi nazionali o internazionali percorrono non solo le strade forestali, le ciclabili della zona o sentieri a loro destinati, ma anche i numerosi tracciati dei boschi su molti dei quali non è loro consentito il passaggio per i conosciuti problemi di sicurezza o perché si trovano in zone particolarmente delicate ed importanti da un punto di vista ambientale. Fra le zone più ambite per il suo paesaggio e anche per la facilità dei percorsi, c'è il Monte Brione, frequentato però da tempo in modo improprio e irrispettoso, non tenendo conto dei numerosi cartelli informativi e di divieto posti su alcuni tratti. Cartelli - prosegue la nota - purtroppo più volte ripostizionati, dopo la loro disdicevole asportazione, dal Corpo Forestale Provinciale e dalla Rete delle Riserve al fine di informare e indirizzare i ciclisti verso i tragitti

loro consentiti, questo per non danneggiare sia la biodiversità di questa meravigliosa riserva naturale che la vasta area coltivata ad uliveto. Pertanto, in collaborazione con il corpo forestale della Provincia e della Rete delle Riserve, alcune associazioni e comitati ambientalisti dell'Alto Garda (Comitato per la Salvaguardia dell'Oliviva, WWF Trentino, Italia Nostra, Comitato Sviluppo sostenibile, associazione culturale Riccardo Pinter) martedì 1° maggio attueranno un presidio informativo sul Monte Brione, nei punti maggiormente frequentati dai visitatori». Per questa iniziativa sono stati stampati, da parte della Rete delle Riserve, numerosi depliant informativi sia in italiano che in inglese, depliant che verranno distribuiti dai volontari delle varie associazioni coinvolte per «sensibilizzare sia gli appassionati delle due ruote che i camminatori e potranno essere un valido strumento d'indirizzo per poter ammirare le bellezze dell'area e non alterare il delicato equilibrio di questo importantissimo ambiente naturale».

Questa sera anche i fuochi d'artificio da Punta Lido  
Monika Weber:  
«Il 92% dei biker viene con la famiglia al seguito»

ogni età e provenienza - pronti alla partenza; circa 200 gli espositori già presenti nell'area expo in rappresentanza di 300 tra le migliori marche. E ancora: una cinquantina gli eventi in programma, che a partire dalle 10 di oggi coinvolgeranno tanto gli atleti più quotati quanto i semplici appassionati, con il clou previsto per domenica 29 quando circa 2.500 concorrenti provenienti da 30 diversi Paesi si sfideranno nelle prove di resistenza su quattro percorsi tracciati per la «Rocky Mountain Bike Marathon» - dal più semplice, la Ronda Facile (28,63 km, 702 metri di dislivello), al più complicato, la Ronda Estrema (90,43 km, 3.838 metri di dislivello).

Mountain bike però non è solo sinonimo di resistenza e capacità tecniche, ma anche di divertimento, adrenalina, spettacolo. Ecco allora che il calendario prevede l'appuntamento con il testa a testa a eliminazione diretta nel cuore della città del «Ghost City Eliminator» (oggi dalle 15.30), la «Scott Enduro Series» con nuova formula e nuova location (lunedì 30 dalle 8.30, con partenza e arrivo nel centro storico di Arco), la scoperta dei talenti in erba dello «Scott Junior Trophy» (martedì 1, dalle 8.30). Senza dimenticare l'emergente mondo delle bici a pedata assistita: dopo il riuscitissimo esordio dell'anno scorso, lunedì 30 si replicherà infatti il «Bosch eMTB Challenge Supported by Trek»,